



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 9/2026

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da attività di riduzione volumetrica del legname vergine, ubicato in Strada di Santa Filomena 91/B, nel Comune di Terni, della ditta SG Green di Gregori Christian e C. S.a.s., con sede legale in Strada di Santa Filomena 91/E, nel Comune di Terni.

PREMESSE

Vista

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59 del 13/03/2013, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Terni con nota prot. n. 205694 del 23/12/2025, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 25200 del 23/12/2025, con la quale la ditta SG Green di Gregori Christian e C. S.a.s., con sede legale in Strada di Santa Filomena 91/E, nel Comune di Terni, ha richiesto l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Strada di Santa Filomena 91/B, nel Comune di Terni.

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata

la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto avrà luogo l'attività di riduzione volumetrica del legname vergine e del sottoprodotto di potature agricole e urbane come da DGR 1463/2018 conferito da terzi, mediante le seguenti fasi che possono principalmente generare emissioni diffuse:
 - 1) transito camion in ingresso;
 - 2) scarico materiale vegetale dal camion;
 - 3) formazione dei cumuli;
 - 4) triturazione;
- le attività, a carattere temporaneo sono previste per 4 - 5 volte l'anno e per circa 10 gg lavorativi, avvengono a mezzo autocarro con trituratore, che convoglia il materiale triturato all'interno di un altro cassone;
- le emissioni derivanti dalle suddette fasi, riconducibili ad emissioni diffuse, risultano tecnicamente non convogliabili;
- le operazioni di cippatura di legno vergine effettuate con impianto mobile all'esterno dello stabilimento non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lettera kk);
- al fine di ridurre l'impatto delle emissioni diffuse polverulente il gestore intende attuare le seguenti precauzioni:
 - evitare la lavorazione in condizioni di vento elevato soprattutto nello spostamento dei materiali più polverulenti;
 - trattamento della superficie di transito mezzi tramite bagnamento (wet suppression) con acqua nebulizzata;
 - piantumazione lungo tutto il confine di specie arboree a sviluppo rapido le quali, andranno a costituire una barriera verde alta, a regime, all'incirca 4/5 metri;
- il Gestore attesta che, in relazione all'elevata percentuale di umidità della biomassa legnosa, le operazioni di cippatura dei tronchi e ramaglie non determineranno un significativo sviluppo di emissioni polverulente.

PRESCRIZIONI

- a) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- c) **prescrizioni di carattere generale:**
 - c.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Terni - Orvieto e al Sindaco del Comune di Terni;
- d) **prescrizioni specifiche:**
 - d.1 **il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato anche mediante:**

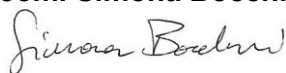
- adeguata umidificazione del materiale vegetale da sottoporre a triturazione;
 - umidificazione della viabilità interna e delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di irrigazione d'acqua;
 - realizzazione di barriera frangivento perimetrale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
 - mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;
 - utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
- d.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- d.3 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente.

CONDIZIONI

Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini

